

ECCELLENZA Il Deruta bloccato in terra eugubina (0-0)

Il Semonte ferma la capolista

Giuseppe Ronchi
Semonte

Partita molto sentita alla vigilia tra Semonte e Deruta. Di fronte due squadre ambiziose, la prima della classe Deruta e il Semonte in piena zona playoff. Dopo 95 minuti di gioco però le attese non sono state rispettate, un po' la paura di perdere, un po' i postumi delle feste hanno condizionato l'andamento della gara che finisce con un risultato ad occhiali. Mediocre la prova di entrambe le formazioni che disputano una gara molto tattica con l'imperativo assoluto di non perdere, facendo ristagnare il gioco a centrocampo. Quattro le buone occasioni, due per tempo per entrambe. Al 6' su assist di Di Giuseppe, Crispoltoni in mezza girata, cicca la palla in piena area derutense sprecando una ghiotta

occasione per il vantaggio locale. Al 10' tiro dalla distanza di Barone, ma Prete non si fa sorprendere bloccando la sfera. Al 27' bella azione del Semonte, Di Giuseppe incrocia in area per Crispoltoni, si salva la difesa biancoblu. Al 32' veloce contropiede del Deruta, ma Barone al limite dell'area non riesce a concretizzare, facendosi ribattere il tiro da un difensore avversario.

Secondo tempo: parte forte il Deruta. Al 5' da lunga distanza Farinelli impegna Prete dalla lunga distanza, al 7' occasioneissima per gli ospiti su cross di Farinelli dalla sinistra, Barone di testa in tuffo manda di poco a lato. Poi nulla più con le due squadre che non si vogliono più far male, facendo così registrare una seconda parte di gara poco bella da vedere. Finisce così 0-0, pareggio che va bene per entrambe le squadre, soprattutto per il Deruta che allunga sul Castelrigone.

Semonte-Deruta

0-0

SEMONTE Prete, Scarcella, Pinchi, Passeri, Belcastro, Bordinchi, Lisarelli (16' st. Gnagni), Gaggiotti (30' st. casa-grande), Di Giuseppe (26' st. Piccioloni), Crispoltoni, Monarchi

AR Scattini

DERUTA Speziali, Proietti (22' st. Caporali), Fioriti, Trollini (16' st. Baldassarri), Casciola, Poggioiani, Gentili, Fornetti, Barone, Bordini (30' st. Marinacci), Farinelli

AR Schenardi

Note Ammoniti Gaggiotti; Poggioiani e Fornetti

ECCELLENZA L'1-1 contro il Massa Martana è indice di poca incisività sotto porta

Grifoponte solo bella da vedere

Andrea Tavani
Ponte Nuovo

Termina con un pareggio la sfida tra Grifoponte e Massa Martana. Le due formazioni si sono date battaglia in modo muscolare soprattutto a centrocampo senza risparmiare energie, ma creando azioni che non hanno portato al gol. Spettacolo, quindi, ma poca concretezza realizzativa da parte di entrambe le squadre che terminano sull'1-1. Dopo soli due minuti dal fischio iniziale sono i padroni di casa a scaldare l'ambiente con Mancini

che da calcio piazzato prova a sorprendere Fabrizi senza però trovare la porta. I locali ci riprovano al 9' con Papatolo che solo in area sciupa una ghiotta occasione nata da una leggerezza difensiva. Gli ospiti replicano invece al 14' con Masci che grazie ad una punizione non irresistibile beffa Carletti che con i pugni riesce solo a deviare in rete il gol del vantaggio del Massa Martana. La Grifoponte prova a scuotersi prima con Marchionni, al 36', che su calcio d'angolo volo di testa sulla sfera senza però centrare lo specchio e poi con

GrifoPonte-Massa Martana 1-1

GRIFOPONTE Carletti, Cera, Binaglia, Staccini, Minciotti, Spuntarelli, Scoccia (27' s.t. Scappini), Marchionni (38' s.t. Cacciaricchi), Papatolo, Mancini (32' s.t. Menciotti), Brunetti

AR Casciola

MASSA MARTANA Fabrizi, Massoli, Novelli, Faiola, Masci, Carli, Gramaccioni, Russo (16' s.t. Fonzoli), Marcelli, Dorati, Casetti (29' s.t. Caroli)

AR Sabatini

Arbitro Riccardo Baldicchi di Città di Castello

Red 14' Masci, 45' Staccini

Note Ammoniti Carletti e Minciotti

la punizione di Papatolo al 44' che costringe Fabrizi ad esibirsi in una clamorosa parata.

Ma proprio allo scadere del primo tempo il portiere di mister Sabatini deve arrendersi a Staccini che,

raccolta palla sul palo colpito un attimo prima dal compagno Minciotti, sigla il gol del pareggio. Nella ripresa la squadra di casa prende coraggio e Mancini prova a dire la sua con una punizione dalla distanza che, subito dopo aver fatto la barba al palo, termina sul fondo. Papatolo si fa invece rivedere al 32' quando, da buona posizione a centro area, salta a colpire la sfera di testa sbagliando però la mira. Entrato da soli tre minuti Caroli, al 34', prova la botta dalla distanza ma Carletti questa volta non si lascia sorprendere sven-

tando il pericolo con una bella parata. Provate dallo sforzo le due formazioni rallentano i ritmi intorno alla mezz'ora del secondo tempo ma c'è ancora spazio per le ultime piccole emozioni. Gramaccioni, infatti, al 36' s'involta dalla destra e converge nell'area avversaria ma il suo diagonale fa saltare in piedi i tifosi inutilmente sfilando sul fondo. Al tempo ormai scaduto Marcelli in area colpisce male l'assist di Gramaccioni e poco dopo il triplice fischio congela il risultato sull'1-1.

ECCELLENZA I locali sbagliano un rigore (1-0)

Il Todi vince con qualche difficoltà Nocera piegato grazie all'ex Cioci

TODI - Continua il momento di forma del Todi che liquida il fanalino di coda Nocera Umbra e si avvicina alla seconda piazza, rosicchiando punti alle dirette concorrenti: due al Città di Castello Group e al Deruta, tre al Castel Rigone. Una vittoria che è arrivata non senza faticare per la strenua resistenza dell'agguerrita squadra ospite e con un rigore fallito da Tarpani. Parte decisa ad agguantare i tre punti la squadra di casa, schierata con un modulo offensivo. Prova a coprirsi con giudizio il Nocera, motivato dal neo allenatore Morlupo. Il Nocera si chiude a riccio, con Mandorlini in avanti come unica punta. Todi che può passare in vantaggio al 12': Tarpani, atterrato da Marianeschi, conquista un rigore, ma prova un'esecuzione di fino che viene bloccata da Marianeschi. Ma il gol arriva al 20' grazie a Cioci che approfitta di una colossale ingenuità di Bibiani che provando ad evitare Pero Nullo si fa soffiare il pallone che arriva al giocatore del Todi. Nella ripresa, complice un rilassamento dei padroni di casa, il Nocera viene fuori ma è il Todi che sfiora il secondo gol.

Todi-Nocera 1-0

TODI Bocci, Gregori (40' st. Gatti), Babusci, Luzi, Storti, Mantiavanti, Chiasso, Bucciarelli, Pero Nullo M, Tarpani (22' st. Farnesi), Cioci

AR De Nigris

NOCERA UMBRA Marianeschi, Bibiani, Di Francia, De Santis S., Manganaro, Grasso, Radicchi, Randisi, Santioni (30' st. Amari), Della Monica, Mandorlini

AR Morlupo

Arbitro Gentilicchi di Terni

Red 20' pt Cioci

Note Al 12' Tarpani (19' st) fa parare un calcio di rigore. Ammoniti Cioci, Bibiani, Randisi, Radicchi Grasso

ECCELLENZA A Buffa risponde Carpinelli

Montecchio e Valfabbrica non vanno oltre il pari, ma la classifica sorride ancora (0-0)

Montecchio-Valfabbrica 1-1

MONTECCHIO Montegiove (12 pt Cioci), Quadraccia, Perrotti, Mecocci, Mascellani (13' st. Stronati), Marchinani, Buffa, Carocci, Lisei, Baracchini, Valeriani

AR Moretti

VALFABBRICA Vagnoni, Passeri A., Pizzi, Tardioli, Barbarossa, Quinti (41' pt Carpinelli), Falcinelli (29' st. Montanari), Faloia, Torroni, Gaggiotti, Curti (15' st. Carubini)

AR Francioni

Arbitro Angrò di Terni

Red pt 21' Buffa; st 25' Carpinelli

Note Ammoniti: Perotti, Lisei, Mecocci, Barbarossa

Un tempo per parte e il risultato di parità è la fotografia aderente di quanto visto in campo. Partita vibrante tra Montecchio e Valfabbrica, che hanno confermato di attraversare un buon momento. Al 7' e al 15' è la squadra di Francioni a mettere i brividi con Gaggiotti alla difesa di casa che al 21' passa in vantaggio con una combinazione Marchinani-Buffa. Il Montecchio potrebbe raddoppiare con Marchinani (27'). Il Valfabbrica entra in campo più deciso nella ripresa. Al 29' però è il Montecchio a sprecare una clamorosa palla-gol con Carocci. Gol sbagliato e gol subito al 25' con Carpinelli, che approfitta di una disattenzione della retroguardia locale e fulmina Montegiove siglando il gol del meritato 1-1. Un pari che sta bene alle due formazioni rivali, soprattutto al Valfabbrica che può rimanere attaccata al treno delle concorrenti alla zona playoff, mentre si assesta il Montecchio a metà classifica, ottenendo il secondo risultato utile consecutivo.

ECCELLENZA Ospiti bravi a non mollare, finisce 4-2

Bastardo autolesionista, prima sigla due gol poi viene raggiunto e superato da un cinico Bastia

BASTARDO - Passo falso del Bastardo nella sfida salvezza con il Bastia che riesce a recuperare due reti e rovesciare il risultato. Così la squadra di Capponi è caduta sotto i colpi di un Bastia rigenerato ed ha vanificato il doppio vantaggio ottenuto nei primi dieci minuti grazie a Omgba Manga e Moroni. Il primo con un'azione personale, il secondo direttamente su punizione dal limite. Poi, il Bastia è venuto fuori alla distanza ed ha dato vita ad un'altra partita. Una metamorfosi. Un uno-due letale quello di Zanchi, prima inserendosi su un calcio d'angolo e mettendo alle spalle di Battistelli. Due minuti dopo, lo stesso Zanchi ha fulminato il portiere del Bastardo con una deviazione sempre da calcio d'angolo. Il primo tempo finisce in parità ma nella ripresa il Bastia cambia marcia e passa in vantaggio con Battistelli (15'). A tempo scaduto Biagini, favorito da un'uscita kamikaze di Battistelli, va via in contropiede e fa il 4-2.

Bastardo-Bastia 2-4

BASTARDO Battistelli, Dell' Uomo (17' st. Infuso), Pottini (24' st. Grelli), Arcioni, Rosati, Boccali, Ceceroni, Battini Omgba Manga, Moroni, Massini (7' st. Nocera)

AR Capponi

BASTIA Tavolini, Silva, Pacchioni, Passetti Zanchi, Polchi (20' st. Biagini), Battistelli, Franguelli, Mancini (40' st. Marchi), Marianeschi, Belkchach

AR Cocciari

Arbitro Mattei di Città di Castello

Red pt 6' Omgba Manga (BO), 10' Moroni (BO), 31' e 33' Zanchi (BA); st 16' Battistelli (BA), 48' Biagini (BA)

Note Ammoniti: Pacchioni (Bastia); st 46' st. Ammoniti